



PROVINCIA DI FOGGIA

ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

GARGANO SALUTE: BENESSERE & PATRIMONIO SOCIALE

TITOLO DEL PROGETTO: “Anziani come risorsa”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: **Assistenza**

Area d'intervento: **Adulti e Terza età in condizioni di disagio**

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a sensibilizzare la società civile nelle problematiche legate all'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento dei bisogni sociosanitari rivolti agli anziani del comune di Vico del Gargano.

Se l'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà, il compito di tutti è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita mantenga nella società risorse umane preziose e offra nuove opportunità.

Ne conseguirà una ricaduta socio-culturale all'interno del territorio con l'obiettivo di cercare di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività esistenti e/o da implementare.

In tal modo si avrà la possibilità di attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei soggetti più deboli o non autosufficienti come gli anziani, riducendo il ricorso all'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Pertanto, l'obiettivo del progetto contribuirà alla piena realizzazione del programma di riferimento in quanto in grado di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane, promuovendo la sinergia tra familiari, istituzioni e volontariato, da sostenere e promuovere maggiormente, per elaborare strategie di rete mirate alla soddisfazione dei bisogni dei beneficiari diretti.

AREA DI INTERVENTO

Adulti e terza età in condizioni di disagio

SEDE

Ufficio comunale

**SITUAZIONE DI PARTENZA
degli indicatori di bisogno**

**OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
(Situazione di arrivo)**

1) Mancanza di autonomia e insufficiente assistenza domiciliare

1.1 Assicurare ad almeno 50 anziani in modo strutturato e continuativo i servizi di

<p>per gli anziani. Necessità di assistenza agli anziani per favorirne la domiciliarità e impedirne l'istituzionalizzazione. Situazioni di solitudine e povertà relazionale che minano il benessere dell'anziano.</p>	<p>prossimità, di compagnia, di piccola domiciliarità, di spesa a domicilio, di supporto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e di accesso ai servizi, alleggerendo al contempo le attività di cura sostenute dalle famiglie.</p>
<p>2) Carenza di opportunità d'integrazione tra gli anziani e la comunità e di spazi e momenti aggregativi, anche intergenerazionali. Ampliare le attività del Centro Anziani.</p>	<p>2.1 Promuovere e sostenere l'impegno civile delle persone anziane per migliorare la viabilità, l'accessibilità e la sicurezza di spazi pubblici.</p>
	<p>2.2 Realizzazione programmate di attività di socializzazione e aggregazione.</p>
<p>3) Necessità di monitorare le condizioni del contesto ed i bisogni degli anziani del territorio.</p>	<p>3.1 Potenziare attività di ascolto, diretto e telefonico, con gli anziani.</p>
	<p>3.2 Realizzare monitoraggi e valutazioni periodiche sulle situazioni in cui versano gli anziani, in collaborazione con gli operatori dei servizi sociali comunali.</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impiegati per tutte le attività previste dal progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di una loro integrazione che sia trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre l'operatore volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta svolte. Gli operatori volontari nei primi mesi tutte le stesse mansioni in modo da poter scoprire, al termine dei percorsi formativi, le attitudini e le propensioni per dare mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere. Le mansioni dei partecipanti saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative. L'affiancamento agli operatori permetterà una maggiore attenzione e cura nella relazione personale.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Sede: Ufficio comunale	
Azione generale 1: Potenziamento degli interventi di sostegno domiciliare.	
Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1.1 Interventi domiciliari e di prossimità per gli anziani.	Riguardo alle azioni descritte nel presente punto, gli operatori volontari avranno i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none"> a. assistere la persona, in particolare non autosufficiente, nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie); b. aiutare l'anziano nella gestione del suo ambito di vita;

	<p>c. offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;</p> <p>d. visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco, spese a domicilio;</p> <p>e. servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana.</p>
<p>Azione generale 1: Incentivazione e valorizzazione dell'impegno civile volontario degli anziani.</p>	
<p>Attività 2.1 La realizzazione di spazi di partecipazione e di impegno civile.</p>	<p>Gli operatori volontari favoriranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione attiva ad attività di volontariato, a iniziative culturali e turistiche degli anziani, anche volte a promuovere la conoscenza del territorio locale e delle sue tradizioni, consentendo di prevenire fenomeni di esclusione sociale aiutandoli a vincere la solitudine e il senso d'inutilità; - l'impegno civile delle persone anziane spendibile a migliorare la viabilità, l'accessibilità e la sicurezza di molti spazi pubblici: scuole e giardini pubblici.
<p>Attività 2.2 Creazione di momenti di socialità rivolti alla popolazione anziana.</p>	<p>Gli operatori volontari favoriranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione delle persone anziane ad attività di svago e di divertimento nell'arco dell'anno; - la realizzazione di iniziative e momenti di socialità quali: attività ludico-ricreative, riflessioni comuni, pellegrinaggi, gite e visite guidate, attività di laboratorio creativo per accrescere il benessere relazionale dell'anziano e per tramandare le tradizioni e i costumi ai giovani; - la progettazione e la realizzazione di alcune iniziative che coinvolgano specificatamente anziani e giovani con la finalità di favorire momenti di socialità intergenerazionale; - l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione volti a diffondere, tra le giovani generazioni, la conoscenza sulla condizione dell'anzianità; - la realizzazione di attività di animazione collettive strutturate.
<p>Azione generale 3: Ascolto dei bisogni di quotidianità delle persone anziane e monitoraggio delle loro condizioni.</p>	
<p>Attività 3.1 Contatto, diretto e telefonico, con gli anziani del territorio.</p>	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) organizzare un punto di ascolto telefonico per le persone anziane che da casa possono telefonare per chiedere informazioni varie o richiedere interventi dimensionati al proprio tipo di bisogno. In tempi congrui si attiva il servizio con risposte e azioni adeguate. b) attivare il "Pronto Intervento Estivo Anziani" durante il periodo estivo per rispondere al disagio creato dall'eccessiva temperatura stagionale.
<p>Attività 3.2 Incontri d'equipe con gli operatori dei servizi</p>	<p>Gli operatori volontari collaboreranno nell'avviare un percorso di maggiore conoscenza, condivisione e di proficua "coprogettazione" tra i diversi soggetti che operano per il</p>

sociali e delle associazioni del territorio che si occupano di anziani.	benessere e la cura dell'anziano. Parteciperanno ad incontri periodici e a seguito di un costante contatto con gli operatori dei servizi sociali comunali/di ambito e quelli del sistema di welfare informale presente sul territorio potranno monitorare e valutare le condizioni degli anziani presi in carico, e di intercettare eventuali domande di assistenza prive di risposte.
---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Comune di Vico del Gargano - Piazza San Domenico n. 5

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI
--

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <p>Gli operatori volontari durante il periodo di servizio dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presenza anche nei giorni festivi, quando necessario; • la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi) in occasione di particolari eventi riconducibili alle finalità progettuali organizzati dall'Ente e/o dai partner; • la partecipazione a eventuali attività formative organizzate da altri soggetti esterni al progetto; • la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio periodici; • la partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e del volontariato; • la disponibilità a partecipare ad attività che prevedono il trasferimento temporaneo della sede per attività correlate alle attività nella sede di progetto; • la partecipazione agli incontri/confronti, diversi dalla formazione, organizzati dagli enti attuatori del programma di intervento, con gli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti dello stesso programma. <p>Infine, agli operatori volontari si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la compilazione di un diario di bordo personale; • la disponibilità alla guida di autoveicoli nell'ambito del territorio di riferimento del progetto; • il rispetto del Codice di Condotta della P.A.; • la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti; • il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. <p>Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.</p>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestato specifico**

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso Sala Conferenze - Comune di Vico del Gargano - Piazza San Domenico n. 5

La Formazione Specifica avrà una durata totale di n.**80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GARGANO SALUTE: BENESSERE E PATRIMONIO SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il presente programma prende questa denominazione in quanto si pone quali obiettivi quelli previsti al punto tre dell'agenda 2030, ovvero "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Partendo da queste tematiche e dai territori, dove i bisogni sono più evidenti, rilevanti e urgenti e non più rinviabili, occorre, infatti, che si costruisca un fronte comune fra tutte le istituzioni presenti in cui ognuno faccia la propria parte.

Con la realizzazione di questo programma cercheremo, dunque, di apportare il nostro contributo mirando a realizzare, individuare, promuovere e diffondere delle buone pratiche in tema di equità sociale e di "salute e benessere".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

SALUTE E BENESSERE

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : SI N 2 VOLONTARI

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche SI

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce

Il livello di reddito è attestato dalla presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica .

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I volontari verranno impegnato in tutte le attività previste dal progetto

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

GIORNI 45

→Ore dedicate

ORE 38

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio prevede 38 ore così distribuite:

- 30 ore di tutoraggio collettivo;

- 8 ore di tutoraggio individuale.

Le ore così definite si suddivideranno in attività obbligatorie e attività opzionali come di seguito definite:

A. Le ore di tutoraggio delle **attività obbligatorie** ammontano a 24 ore di cui:

- 18 ore di tutoraggio collettivo;

- 6 ore di tutoraggio individuale.

B. Le ore di tutoraggio delle **attività opzionali** ammontano a 14 ore di cui:

- 12 ore di tutoraggio collettivo;

- 2 ore di tutoraggio individuale.

→Attività di tutoraggio

Il progetto prevede **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie**, così suddivise:

- 18 ore di tutoraggio collettivo d'aula;

- 6 ore di tutoraggio individuale.

Il progetto **prevede 14 ore di attività di tutoraggio opzionali**, così suddivise:

- 2 ore di tutoraggio individuale;

- 12 ore di tutoraggio collettivo d'aula.